



Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e Correlato Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza

Determina Amministratore Unico del 04.01.2017

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

SOMMARIO

Introduzione	Pag. 3
Profilo della società	Pag. 4
<u>PARTE PRIMA :</u> <u>PREVENZIONE ILLEGALITA'</u>	
Cosa si intende per corruzione	Pag. 6
Oggetto del Piano	Pag. 7
Processo di adozione del P.T.P.C.	Pag. 7
Individuazione degli attori esterni nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione	Pag. 9
Valutazione del rischio	Pag.10
Gestione del Rischio	Pag.11
Mappatura dei procedimenti	Pag.12
Le aree a rischio – stima valore probabilità fenomeni corruttivi	Pag.13
Stima probabilità concretizzazione rischio	Pag.13
Stima del valore dell'impatto	Pag.14
Valore complessivo e ponderazione rischio corruttivo	Pag.14
Il trattamento e le misure successive al piano	Pag.15
Flussi informatici e segnalazioni di illecito	Pag.16
Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione	Pag.16
Selezione personale, avanzamento carriera	Pag.16
Astensione in caso di conflitto di interessi	Pag.17
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi	Pag.17
Formazione in tema di anticorruzione	Pag.18
Adozioni di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	Pag.18
<u>PARTE SECONDA</u> <u>PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA</u>	
Introduzione	Pag.20
Soggetti ed organizzazione	Pag.20
Contenuti	Pag.21
Responsabile della trasparenza	Pag.21
Rapporti con Piano triennale anticorruzione	Pag.21
<u>PARTE TERZA</u> <u>DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</u>	
Disposizioni transitorie e finali	Pag.22
<u>PARTE QUARTA</u>	
<u>Allegato "A"</u>	Pag.23

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

INTRODUZIONE

La Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato Italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con legge 3 agosto 2009, n. 116. La suddetta Convenzione prevede che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare delle efficaci politiche per prevenire la corruzione e l'illegalità anche in collaborazione con gli altri Stati firmatari della Convenzione stessa.

Il 6 novembre 2012 il legislatore italiano ha approvato la legge n.190 avente ad oggetto *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*. La legge in questione è stata pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 ed è entrata in vigore il 28 novembre 2012.

La legge n.190/2012 prevede una serie di incombenze per ogni società controllata dalla pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione che questa società ha individuato nella figura dell'Amministratore Unico Dott. Marco Cannella con Determina dell'Amministratore Unico del 04.01.2017.

Fanno da importante corollario alla legge n. 190/2012 anche i seguenti e successivi atti normativi:

- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- d.P.R. 16 aprile 2016, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.
- D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

Il comma 8, art.1, della citata legge n.190/2012, dispone che l'organo amministrativo, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

L'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito in legge n.114/2014, ha trasferito interamente all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni attribuendo, alla sola stessa ANAC, il compito di predisporre e adottare il Piano nazionale anticorruzione (PNA). In base alla normativa previgente, invece, il PNA è stato predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato dall'ANAC nel 2013 con durata triennale.

L'ANAC, pertanto, ha ritenuto necessario adottare un nuovo “PNA” in piena aderenza agli obiettivi fissati dalla legge n.190/2012 al fine di promuovere, presso le amministrazioni pubbliche e presso i soggetti di diritto privato in controllo pubblico, l'adozione di misure di prevenzione della corruzione, sia oggettiva, allo scopo di ridurre

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

ogni spazio possibile all'azione di interessi particolari volti all'improprio condizionamento delle decisioni societarie, sia soggettiva per garantire la posizione di imparzialità del funzionario che partecipa ad una decisione amministrativa.

Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione è stato definitivamente approvato dall'ANAC con la deliberazione n.831 del 03/08/2016. Il nuovo PNA, inoltre, è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente con particolare riferimento al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di Prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»* ed al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 sul Codice dei contratti pubblici.

L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare.

Profilo della società

La Soc.Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l. è una società di capitali di diritto privato partecipata al 100% dal Comune di Monte Urano.

La Società opera nell'ambito delle seguenti attività:

- distribuzione e misura del gas metano per qualsiasi uso;
- gestione del servizio cimiteriale;
- gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico e pulizia straordinaria del centro storico;
- servizi tecnici e di progettazione.
- servizio controllo impianto fotovoltaico.
- Locazione e gestione di immobili commerciale.

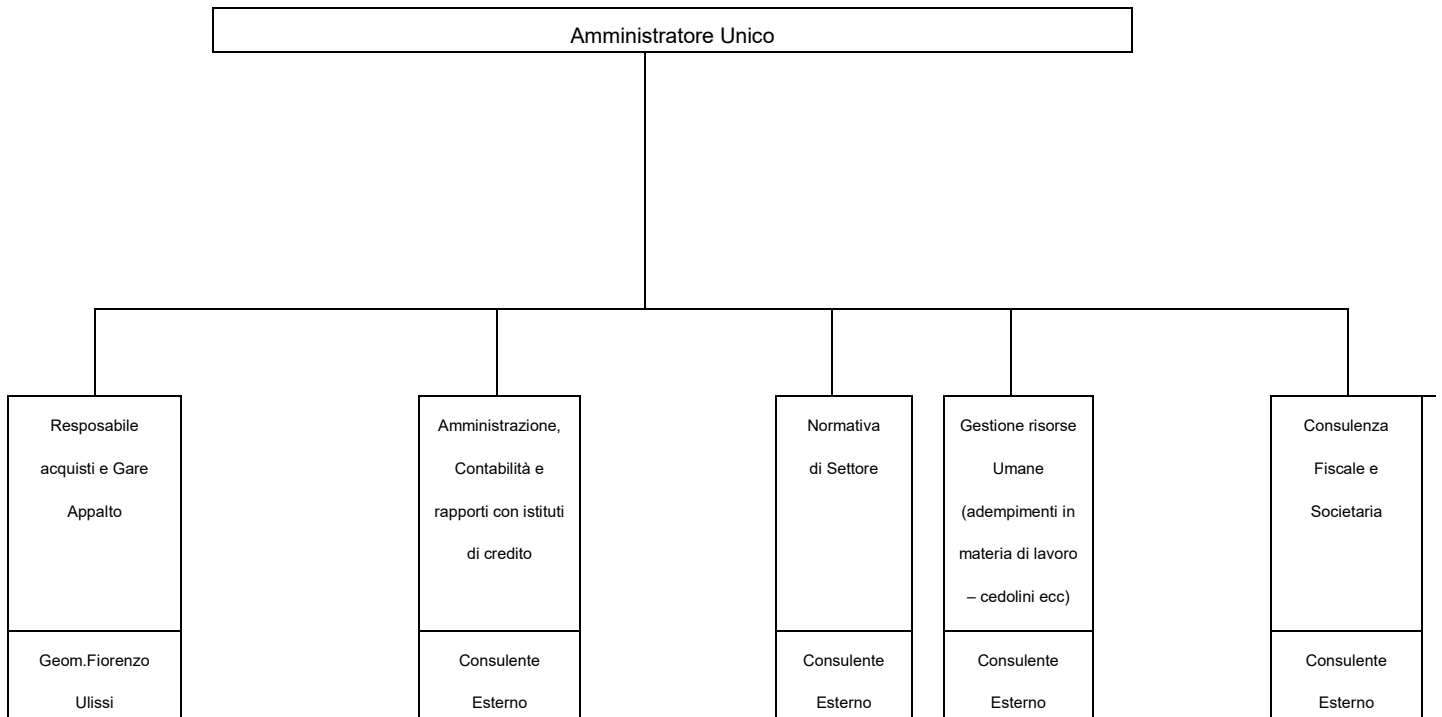
L'attuale organigramma per funzione dell'azienda è il seguente:

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843



SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

PARTE PRIMA :

PREVENZIONE ILLEGALITA'

Cosa si intende per corruzione

1. La legge 190/2012 non fornisce la definizione del concetto di corruzione cui si riferisce.
2. Il codice penale prevede tre fattispecie:
 - a. L'articolo 318 punisce la "**corruzione per l'esercizio della funzione**" e dispone che:

"il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceva, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa, sia punito con la reclusione da uno a sei anni."
 - b. L'articolo 319 del Codice penale sanziona la "**corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio**":

"il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni".
 - c. Infine, l'articolo 319-ter colpisce la "**corruzione in atti giudiziari**":

"Se i fatti indicati negli articolo 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni.

Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni".
3. Fin dalla prima applicazione della legge 190/2012 è risultato chiaro che il concetto di corruzione, cui intendeva riferirsi il legislatore, non poteva essere circoscritto alle sole fattispecie "tecnico-giuridiche" di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 che ha fornito una prima chiave di lettura della normativa, ha spiegato che il concetto di corruzione della legge 190/2012 **comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.**
4. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato l'11 settembre 2013 (ANAC deliberazione n. 72/2013) ha ulteriormente specificato il concetto di corruzione da applicarsi in attuazione della legge 190/2012, ampliandone ulteriormente la portata rispetto all'interpretazione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

"Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, C.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".
5. Con la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha Determinato l'approvazione definitiva del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Oggetto del Piano

1. Obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio della corruzione nell'attività della società con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità da svolgersi nel triennio interessato.
2. Per corruzione deve intendersi, oltre alle specifiche figure di reato previste nel nostro ordinamento, il malcostume politico e amministrativo.
3. La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013, che evidenzia, tra l'altro, il nesso tra corruzione amministrativa e corruzione penale e precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato ricomprendendo anche situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato.
4. Secondo la Presidenza del Consiglio le situazioni rilevanti circoscrivono:
 - a. l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal Titolo II, Capo II del codice penale;
 - b. anche i casi di malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.
5. Obiettivo deve essere, quindi, quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità" verificare la legittimità degli atti e così contrastare l'illegalità.
6. La cattiva amministrazione si combatte anche tramite:
 - a. la trasparenza, che costituisce oggetto di un'apposita sezione del presente P.T.P.C.;
 - b. l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce, quindi, il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
 - c. l'accesso telematico ai dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno per le attività di interesse pubblico e per le altre attività nei limiti dei segreti e processi aziendali al fine di non divulgare notizie o fatti che possano arrecare danno alla società a favore della concorrenza.
 - d. il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali attraverso il quale emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Processo di adozione del P.T.P.C.

1. Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione della Soc.Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l. per il periodo **2017/2019** è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico del 04.01.2017.
2. I soggetti interni individuati per i vari processi di adozione del P.T.P.C. sono:
 - a. l'autorità di indirizzo amministrativo che, oltre ad aver approvato il P.T.P.C. (Amministratore Unico) e ad aver nominato il responsabile della prevenzione della corruzione (**Determina dell'Amministratore**

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Unico del 04.01.2017) dovrà adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

b. il responsabile della prevenzione della corruzione (Amministratore Unico) che ha proposto all'organo di indirizzo amministrativo l'adozione del presente piano. Inoltre, il suddetto responsabile, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori esposti alla corruzione; verifica l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità e propone la modifica dello stesso in caso di accertate significative violazioni o quanto intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della società; verifica, d'intesa con il funzionario responsabile di posizione organizzativa competente, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività in cui è elevato il rischio di corruzione; individua il personale da inserire nei programmi di formazione; pubblica sul sito web istituzionale una relazione recante i risultati dell'attività svolta.

c. Il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge i compiti, le funzioni e riveste i "ruoli" seguenti:

- *elabora e propone all'organo di Amministrazione, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);*
- *verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);*
- *comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);*
- *propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della società, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);*
- *definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);*
- *individua il personale da inserire nei programmi di formazione*
- *d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";*
- *riferisce sull'attività svolta all'organo amministrativo, nei casi in cui lo stesso organo lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);*
- *trasmette al nucleo di valutazione (ove presente) informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);*
- *segnala all'organo amministrativo ed al nucleo di valutazione (ove presente) le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);*
- *segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);*
- *quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;*
- *quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e*

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art.43 comma 1, del d.lgs. n.33/2013 come variato dall'art.34, comma 1, lett. a) del d.lgs. n.97/2016);

- *quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo Amministrativo, al Nucleo di Valutazione (ove presente), all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013, come variato dall'art. 34, comma 1, lett. a) del d.lgs. n.97/2016 ed articolo 43, comma 5 del d.lgs. n.33/2016).*

- d. tutti i responsabili di posizione organizzativa per l'area di rispettiva competenza svolgono attività informativa nei confronti dei referenti e dell'autorità giudiziaria; partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione; adottano le misure gestionali quali: l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale; osservano le misure contenute nel presente piano;
- e. tutti i dipendenti della società partecipano al processo di gestione del rischio; osservano le misure contenute nel presente piano; segnalano le situazioni di illecito al proprio responsabile; segnalano casi di personale conflitto di interessi;
- f. collaboratori a qualsiasi titolo della società osservano le misure contenute nel presente piano e segnalano le situazioni di illecito.

Individuazione degli attori esterni nonché dei canali e degli strumenti di partecipazione

1. La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:
 - a. **l'A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.)** che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;
 - b. **la Corte dei Conti**, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue fondamentali funzioni di controllo;
 - c. **il Comitato interministeriale** che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo;
 - d. **la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali**, chiamata ad individuare adempimenti e termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi da parte di regioni, province autonome, enti locali, enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61, legge 190/2012);
 - e. **i Prefetti della Repubblica** che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1 co. 6 legge 190/2012);
 - f. **la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA)** che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1 co. 11 legge 190/2012);

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

- g. **le pubbliche amministrazioni** che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione;
- h. **gli enti pubblici economici ed i soggetti di diritto privato in controllo pubblico**, responsabili anch'essi dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012).

Valutazione del rischio

1. L'attività di valutazione del rischio viene fatta per ciascun processo o fase di processo mappato. La gestione del rischio si sviluppa nelle fasi di **identificazione, analisi e ponderazione del rischio**.
2. **Identificazione del rischio:** consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi. L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno alla società, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti.
3. I rischi vengono identificati:
 - a. mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità della società, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca;
 - b. dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato la società.
4. Un altro contributo sarà dato prendendo in considerazione ed applicando i criteri indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato in data 11/09/2013, con deliberazione n.72/2013, dalla Commissione istituita presso l'autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con particolare riferimento al suo 'Allegato n.5 "Tabella valutazione del rischio".
5. L'attività di identificazione dei rischi è svolta nell'ambito di gruppi di lavoro, con il coinvolgimento dei responsabili di posizione organizzativa per l'area di rispettiva competenza con il coordinamento del responsabile della prevenzione e con il coinvolgimento del nucleo di valutazione, ove presente, il quale contribuisce alla fase di identificazione mediante le risultanze dell'attività di monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni. A questo si aggiunge lo svolgimento di consultazioni ed il coinvolgimento degli utenti e di associazioni di consumatori che possono offrire un contributo con il loro punto di vista e la loro esperienza.
6. **L'analisi del rischio** consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.
7. Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A.
8. La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti. A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella società per ridurre la probabilità del rischio (come il controllo preventivo o il controllo di gestione oppure i controlli a campione non previsti dalle norme).

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

9. L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale. Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.
10. Per l'attività di analisi del rischio verrà utilizzato il supporto del nucleo di valutazione, ove presente, o di altro organismo interno di controllo, con il coinvolgimento dei responsabili di posizione organizzativa sotto il coordinamento del responsabile della prevenzione.
11. **La ponderazione del rischio** consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.
12. Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può, comunque e, in ogni momento:
 - a. verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
 - b. richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
 - c. effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno di applicazione del piano, potrà essere prevista e regolamentata una procedura per le attività di controllo.
13. Il responsabile può tenere conto di segnalazioni non anonime provenienti da eventuali portatori di interesse, sufficientemente circostanziate, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.
14. **Il trattamento:** il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento", che consiste nell'individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione.

Gestione del Rischio

1. **Analisi del contesto:** La prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa **all'analisi del contesto**, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno della società per via delle *specificità dell'ambiente in cui essa opera* in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015). Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.
2. **Contesto esterno:** Seppure fino ad oggi l'intera struttura societaria sia stata sempre allertata nei confronti dei fenomeni corruttivi e ci sia stato un costante controllo sociale, non si ha notizia di fenomeni di alcun tipo. Per l'analisi del fenomeno, quindi, sulla scorta di quanto consigliato anche dall'ANAC si farà riferimento, a quanto prevede la *"Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata"* trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 14 gennaio 2016", *disponibile alla pagina web:*

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

<http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&>, con particolare riferimento a quanto rappresentato per la provincia di Fermo.

3. **Contesto interno:** La struttura amministrativa di questa società è molto semplice e così delineata:
- Amministratore Unico
 - Ufficio Amministrativo:

Mappatura dei procedimenti

- La mappatura dei procedimenti è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le principali attività di questa società. La mappatura ha carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.
- Qui di seguito si riporta l'indice dei procedimenti analizzati, a ciascuno dei quali è stato assegnato un numero progressivo.
- Ciascuno dei procedimenti/sotto procedimenti individuati presso questa società:

Principali Procedimenti istruttori relativi agli atti da adottare da parte degli organi della società

1	<i>controllo amministrativo</i>
2	<i>controllo di gestione</i>
3	<i>monitoraggio della "qualità" dei servizi erogati</i>
4	<i>stesura ed approvazione del bilancio consuntivo</i>

Procedimenti amministrativi ed eventuali sotto procedimenti

ID	Procedimento	Sotto Procedimento
1	Acquisti di beni e servizi	Gara per l'appalto del servizio di manutenzione impianto distribuzione gas
		Acquisti Vari per la gestione ordinaria (non di rilevanza economica)
2	Gestione delle risorse Umane – Assunzione di Personale	=====
3	Rapporti con i Clienti	=====
4	Affidamento di Incarichi professionali esterni	=====
5	Gestione del patrimonio immobiliare	=====

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Le aree a rischio – stima valore probabilità fenomeni corruttivi

1. Sulla base dell'analisi dell'attuale assetto organizzativo della Soc. Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l. e considerata l'attività procedimentale di cui al periodo precedente, si individuano, al momento, per detta società, le seguenti **"aree a rischio di corruzione"**:
 - *concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale;*
 - *selezione per affidamento incarico professionale;*
 - *procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;*
 - *rapporti con i clienti*
 - *Gestione del patrimonio immobiliare*
2. Ciascuno dei procedimenti/sotto procedimenti relativi alle aree di rischio sopra individuate, suscettibili, comunque, di rivisitazione e variazione sulla base delle diverse attività di monitoraggio costantemente svolte dal responsabile della prevenzione della corruzione, va incrociato con le **"Schede per la valutazione del rischio"**, un ampio e complesso documento con cui si è proceduto a tre operazioni, sulla scorta delle indicazioni ANAC:
 - a. alla stima del valore della probabilità di fenomeni corruttivi
 - b. alla stima del valore dell'impatto
 - c. all'analisi del rischio per singole attività riferibili a ciascun sotto procedimento ritenuto potenzialmente esposto a fenomeni di corruzione.

Questo documento è l'allegato "A" del presente piano.

Stima probabilità concretizzazione rischio

1. Secondo l'Allegato 5 del PNA del 2013, criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la **"probabilità"** che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:
 - a. **discrezionalità:** più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);
 - b. **rilevanza esterna:** nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
 - c. **complessità del processo:** se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);
 - d. **valore economico:** se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);
 - e. **frazionabilità del processo:** se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);
 - f. **controlli:** (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio.
2. Il responsabile della prevenzione della corruzione sentito i titolari di posizione organizzative d'intesa con il nucleo di valutazione (ove presente), per ogni procedimento e sotto procedimento esposti al rischio ha attribuito un valore/punteggio per ciascuno dei criteri sopra elencati.
3. La media finale rappresenta la **"stima della probabilità"**.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Stima del valore dell'impatto

1. L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine. L'Allegato 5 del PNA 2013, propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare "l'impatto", quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare:
 - a. **Impatto organizzativo:** tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).
 - b. **Impatto economico:** se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.
 - c. **Impatto reputazionale:** se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la società, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.
 - d. **Impatto sull'immagine:** dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).
2. Attribuiti i punteggi per ognuna delle quattro voci di cui sopra, la media finale misura la "**stima dell'impatto**".

Valore complessivo e ponderazione rischio corruttivo

1. L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime **il livello di rischio del procedimento e/o sotto procedimento**, il tutto come riportato nelle tabelle che seguono evidenziando le risultanze delle verifiche analitiche meglio esplicitate nel documento allegato sotto la lettera "A" al presente piano.

Tabella del livello di rischio corruttivo dei vari procedimenti e sotto procedimenti

Numero scheda	Procedimento o sotto procedimento a rischio	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
1	Gara per l'appalto del servizio di manutenzione impianto distribuzione gas	2,33	1,25	2,91
2	Acquisti Vari per la gestione ordinaria (non di rilevanza economica)	3,17	0,75	2,38
3	Gestione delle risorse Umane – Assunzioni di Personale	2,50	2,00	5,00
4	Rapporti con i Clienti	2,83	1,00	2,83
5	Affidamento di Incarichi professionali esterni	4,00	1,25	5,00
6	Gestione del patrimonio immobiliare	2,67	1,00	2,67

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

2. Sulla base del livello di rischio di ciascun procedimento o sotto procedimento come sopra determinato, si formula, di seguito, la **“graduatoria del livello di rischio” (ponderazione)**.

Tabella della graduatoria del livello del rischio corruttivo dei vari procedimenti e sotto procedimenti

Ordine decrescente, dai procedimenti e sotto procedimenti più a rischio a quelli meno a rischio

Numero scheda	Procedimento o sotto procedimento a rischio	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
3	Gestione delle risorse Umane – Assunzioni di Personale	2,50	2,00	5,00
5	Affidamento di Incarichi professionali esterni	4,00	1,25	5,00
1	Gara per l'appalto del servizio di manutenzione impianto distribuzione gas	2,33	1,25	2,91
4	Rapporti con i Clienti	2,83	1,00	2,83
6	Gestione del patrimonio immobiliare	2,67	1,00	2,67
2	Acquisti Vari per la gestione ordinaria (non di rilevanza economica)	3,17	0,75	2,38

3. I procedimenti e i sotto procedimenti per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione.

Il trattamento e le misure successive al piano

1. Il processo di *“gestione del rischio”* si conclude con il *“trattamento”*.
2. Il trattamento consiste nel **procedimento “per modificare il rischio”**.
3. A seguito dell'approvazione di questo piano, l'attività del responsabile della prevenzione della corruzione prevede, per ogni procedimento e sotto procedimento i provvedimenti pratici, indicati anche negli articoli che seguono, per attuare:
 - **la trasparenza**, a proposito della quale si dovrà implementare la sezione del sito della società, denominata AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, secondo le linee guida dell'ANAC, rivisitando tutto il sito istituzionale in funzione delle linee guida emanate dall'ANAC;
 - **l'informatizzazione dei procedimenti** che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del procedimento e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
 - **il monitoraggio** sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Flussi informatici e segnalazioni di illecito

1. Tutti i destinatari, ivi compresi i soggetti esterni alla società, sono tenuti a segnalare condotte illecite e ogni violazione o sospetto di violazione del presente Piano.
2. Al fine di garantire una ricezione rapida e la riservatezza delle segnalazioni le stesse sono da presentare preferibilmente mediante posta elettronica all'indirizzo pec della società societa@pec.monteuranoservizi.it. Nel caso risultasse necessario, le segnalazioni potranno essere anche presentate a mezzo del servizio postale o tramite posta interna o mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della prevenzione della corruzione da riportare in apposito verbale. Le segnalazioni saranno indirizzate al Responsabile della prevenzione il quale procederà all'avvio delle iniziative del caso.

Rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione

1. La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale in chiave di prevenzione della corruzione, rotazione richiamata dalla L. 190/2012 ai commi 4, 5 e 10 dell'art. 1.
2. Soc.Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l. è chiamata ad individuare idonee modalità di gestione delle risorse umane ma, alla luce del dettato normativo e del campo di applicazione previsto per le società di diritto privato in controllo pubblico, non risulta obbligata ad applicare la rotazione del personale più esposto al rischio corruzione.
3. La Società reputa comunque utile effettuare una verifica annuale per valutare l'eventuale applicazione della misura di rotazione ad alcune posizioni particolarmente critiche ed esposte al rischio di corruzione o, comunque, nei casi di rilevazione di anomalie, nel pieno rispetto della capacità di sostituzione reciproca dei soggetti interessati rispetto alle competenze richieste dalla posizioni stesse.

Selezione personale, avanzamento carriera

1. La Soc.Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l. in relazione "Acquisizione e progressione del personale" adotta apposita procedura che disciplina le linee guida generali cui deve attenersi per l'assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato, nel rispetto dei principi di adeguata pubblicità, imparzialità, trasparenza, di cui al comma 3 dell'art. 35 d.lgs. 165/2001. Tale procedura è disciplinata da un apposito regolamento.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Astensione in caso di conflitto di interessi

1. L'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 rubricato "Conflitto di interessi" stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."
2. La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento e gli altri interessati.

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

1. Il d.lgs 8 aprile 2013 n. 39, contenente le *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"*, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 L. 6 novembre 2012 n. 190, impone agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice, di verificare:
 - all'atto del conferimento di un incarico, la sussistenza di eventuali condizioni di inconferibilità e di cause di incompatibilità;
 - annualmente, la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei Capi V (tra incarichi nella Pubblica Amministrazione e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubblica Amministrazione nonché lo svolgimento di attività professionale) e VI del medesimo decreto (tra incarichi nella Pubblica Amministrazione e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico).
2. La Società, tenuto conto che gli adempimenti previsti dal d.lgs 39/2013 che si applicano al conferimento di incarico all'organo amministrativo, ha definito alcune disposizioni interne affinché i soggetti interessati rendano:
 - all'atto dell'accettazione dell'incarico, la dichiarazione in autocertificazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità. Tale adempimento è richiesto prima del provvedimento definitivo di conferimento da parte dell'organo di indirizzo che intende assegnare l'incarico;
 - annualmente, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sopravvenute.
3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla pubblicazione sul sito web della Società delle dichiarazioni di cui sopra unitamente alle altre informazioni previste dal decreto sulla trasparenza.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Formazione in tema di anticorruzione

1. Nell'ambito della prevenzione della corruzione un ruolo particolarmente importante e rivestito dall'attività di formazione.
2. Per tale motivo, la Soc.Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l. si impegna a definire programmi di comunicazione e formazione al fine di garantire l'informativa a tutti i Destinatari in merito all'adozione del "Piano di Prevenzione della corruzione - Linee di condotta in tema di anticorruzione e trasparenza", nonché la divulgazione dei principali contenuti della legge anticorruzione, dei decreti attuativi e degli obblighi dagli stessi derivanti.
3. Le attività di formazione sono organizzate prevedendo diversi livelli di approfondimento in funzione del differente grado di coinvolgimento del personale nelle attività potenzialmente a rischio reato, della qualifica dei destinatari e del livello di rischio dell'area in cui gli stessi operano.
4. L'attività di formazione dovrà riguardare anche i nuovi assunti e dovrà essere ripetuta in caso di mutamenti di mansioni, modifiche o implementazioni del Piano a seguito di interventi normativi e/o organizzativi.
5. Con riguardo alla diffusione del Piano di Prevenzione, la società si impegna a:
 - inviare una comunicazione a tutto il personale aziendale avente ad oggetto l'avvenuta adozione del presente documento da parte dell'Organo Amministrativo;
 - pubblicare il Piano di Prevenzione sul sito istituzionale della Soc.Distribuzione Gas e Servizi Monte Urano S.r.l.;
 - trasmettere il presente documento ai soci.

Adozioni di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

1. Il nuovo articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, rubricato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. *whistleblower*), introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.
2. Sono accordate al *whistleblower* le seguenti misure di tutela:
 - a. la tutela dell'anonimato;
 - b. il divieto di discriminazione;
 - c. la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-bis).
3. In base all'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla Legge n.190/2012) il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.
4. La tutela del dipendente che segnala illeciti incontra ovviamente il limite rappresentato dai casi in cui la denuncia o la segnalazione integri i reati di calunnia o di diffamazione (con i connessi profili risarcitori). Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

5. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.
6. L'adozione di misure discriminatorie (es. : le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili) è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
7. La denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dall'art. 10 D.Lgs. 267/2000.
8. Si considerano rilevanti le segnalazioni riguardanti comportamenti oggettivamente illeciti o sintomatici di malfunzionamento e non eventuali e soggettive lamentele personali.
9. Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito:
 - a. deve darne notizia circostanziata al responsabile della prevenzione; Il responsabile dovrà valutare se sono presenti gli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto:
 - al dirigente/funziario responsabile di posizione organizzativa sovraordinato al dipendente che ha operato la discriminazione; il dirigente/funziario responsabile di posizione organizzativa valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione;
 - all'Ufficio Procedimenti Disciplinari; L'U.P.D. per i procedimenti di propria competenza, valuta la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione;
 - all'Ispettorato della Funzione Pubblica che dovrà valutare l'opportunità/necessità di avviare un'ispezione per acquisire ulteriori elementi per le successive determinazioni;
 - a. può dare notizia dell'avvenuta discriminazione all'organizzazione sindacale alla quale aderisce o alle R.S.U. che devono riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della Funzione Pubblica se la segnalazione non è stata fatta dal responsabile della prevenzione;
 - b. può agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione e della società per ottenere:
 - un provvedimento giudiziale d'urgenza finalizzato alla cessazione della misura discriminatoria e/o il ripristino immediato della situazione precedente
 - l'annullamento davanti all'organo competente dell'eventuale provvedimento illegittimo e/o, se del caso, la sua disapplicazione da parte del tribunale del lavoro e la condanna nel merito;
 - il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale conseguente alla discriminazione.
10. Ad ulteriore tutela del dipendente che effettua una segnalazione di illecito si dovrà prevedere:
 - a. Implementazione di un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni, che consenta di indirizzare la segnalazione al destinatario competente, assicurando la copertura dei dati identificativi del denunciante, nonché l'eventuale protocollazione riservata della segnalazione.
 - b. Obbligo di riservatezza in capo al Responsabile della Prevenzione della corruzione.
 - c. Verifica periodica di eventuali lacune del sistema.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

PERTE SECONDA

PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA

Introduzione

1. La recente legislazione (D.Lgs. n.150/2009, Legge n.190/2012, D.Lgs. n.33/2013 e d.lgs. n.97/2016) ha affrontato la tematica relativa all'applicazione effettiva dei principi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della Legge n.241/1990 nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione Italiana.
2. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
3. La trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:
 - a. sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
 - b. assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalla società, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
 - c. prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

Soggetti ed organizzazione

1. Il Responsabile della Trasparenza, individuato con decreto dell'organo amministrativo:
 - a. provvede alla redazione della proposta di approvazione e di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
 - b. svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
 - c. segnala all'organo amministrativo, al Nucleo di Valutazione, ove previsto, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
2. Il Responsabile della Trasparenza si avvale, in particolare, dell'assistenza di responsabili del comparto software per l'aggiornamento e la verifica dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale al *link* Amministrazione Trasparente.
3. I responsabili dei settori garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Contenuti

1. Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella *home page* del sito istituzionale è collocata un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", al cui interno sono contenuti dati, informazioni e documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Responsabile della trasparenza

1. Il responsabile della trasparenza è il Dott. Marco Cannella. Ad esso è attribuito il compito di coordinare e vigilare sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Rapporti con Piano triennale anticorruzione

1. Il collegamento fra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 1, D.Lgs. 33/2013, come variato dall'art.34, comma 1, lett. a) del d.lgs. n.97/2016.
2. Il collegamento fra il ciclo della *performance* ed il Programma triennale per la trasparenza è assicurato nell'ambito della predisposizione ed attuazione del Piano della *performance* approvato secondo i contenuti ed i termini di cui al Sistema di Valutazione e Misurazione approvato.

TITOLO III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Piano entra in vigore sin dalla sua approvazione.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

2. L'Amministratore Unico Dott. Marco Cannella, individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione ed a cui compete verificare l'efficace attuazione del presente piano, può sempre disporre ulteriori controlli nel corso di ciascun esercizio.
3. L'Amministratore Unico Dott. Marco Cannella, per l'esercizio delle funzioni relative al presente provvedimento, si avvale di una struttura operativa di supporto, individuata nell'ufficio amministrativo della società.
4. Il presente Piano viene pubblicato sul sito web della società e trasmesso ai dipendenti ed all'organo amministrativo della società.



Allegato "A"

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2017-2019

Schede per la valutazione del rischio

Avvertenza metodologica

Le presenti schede sono state predisposte in funzione del documento principale a cui si riferiscono.

In tale documento **sono indicate le premesse** che hanno portato alla loro redazione, che sono di due ordini: gli aspetti locali e particolari di questa società e le indicazioni standardizzate dell'ANAC.

Sull'assegnazione dei punteggi sul rischio, essendo questa una società che non ha avuto al momento alcun episodio corruttivo, si è scelto di mantenere un punteggio standard.

Anche i **risultati finali della valutazione del rischio** sono stati poi riportati nel documento principale e appositamente riassunti in tabelle di facile lettura.

A chi riscontra omissioni, imprecisioni o errori è richiesto di segnalarlo all'indirizzo PEC istituzionale che è societa@pec.monteuranoservizi.it.

INDICE DELLE SCHEDE

Ogni scheda si compone di tre parti, la prima di valutazione delle probabilità, la seconda, nella pagina successiva, con la valutazione dell'impatto e la terza con la valutazione complessiva del rischio :

Num. scheda	Procedimento o sotto procedimento a rischio	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (PxI)
1	Gara per l'appalto del servizio di manutenzione impianto distribuzione gas	2,33	1,25	2,91
2	Acquisti Vari per la gestione ordinaria (non di particolare rilevanza economica)	3,17	0,75	2,38
3	Gestione delle risorse Umane – Assunzioni personale	2,50	2,00	5,00
4	Rapporti con i Clienti	2,83	1,00	2,83
5	Affidamento di Incarichi professionali esterni	4,00	1,25	5,00
6	Gestione del patrimonio immobiliare	2,67	1,00	2,67

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 1 parte prima	
Gara per l'appalto del servizio di manutenzione impianto distribuzione gas	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
È altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità (media punteggi come sopra assegnati)	2,33

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 1 parte seconda	
Gara per l'appalto del servizio di manutenzione impianto distribuzione gas	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	2
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	2
Valore stimato dell'impatto (media punteggi come sopra assegnati)	1,25
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	2,91

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 2 parte prima	
Acquisti Vari per la gestione ordinaria (non di particolare rilevanza economica)	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
È altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti) ?	
No = 1	
Sì = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	4
Valore stimato della probabilità (media punteggi come sopra assegnati)	
3,17	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 2 parte seconda	
Acquisti Vari per la gestione ordinaria (non di particolare rilevanza economica)	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	1
Valore stimato dell'impatto (media punteggi come sopra assegnati)	0,75
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	2,38

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 3 parte prima	
Gestione delle risorse Umane – Assunzioni di personale	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
È altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	2
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti) ?	
No = 1	
Sì = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità (media punteggi come sopra assegnati)	2,50
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 3 parte seconda	
Gestione delle risorse Umane – Assunzioni di personale	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	3
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	4
Valore stimato dell'impatto (media punteggi come sopra assegnati)	2,00
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	5,00

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 4 parte prima	
Rapporti con i Clienti	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
È altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	3
Valore stimato della probabilità (media punteggi come sopra assegnati)	2,83
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

Scheda 4 parte seconda

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Rapporti con i Clienti	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa lo 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	2
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	1
Valore stimato dell'impatto <i>(media punteggi come sopra assegnati)</i>	1,00
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	2,83
Scheda 5 parte prima	

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Affidamento di Incarichi professionali esterni	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
È altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	3
Valore stimato della probabilità <i>(media punteggi come sopra assegnati)</i>	4,00
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Scheda 5 parte seconda	
Affidamento di Incarichi professionali esterni	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	3
Valore stimato dell'impatto (media punteggi come sopra assegnati)	1,25
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	5,00

Scheda 6 parte prima

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Gestione del patrimonio immobiliare	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
È parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
È altamente discrezionale = 5	
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Sì = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
Sì, è molto efficace = 2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	
Sì, ma in minima parte = 4	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
punteggio assegnato	2
Valore stimato della probabilità (media punteggi come sopra assegnati)	2,67
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
Scheda 6 parte seconda	

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.itCapitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843

Gestione del patrimonio immobiliare	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
fino a circa il 20% = 1	
fino a circa il 40% = 2	
fino a circa il 60% = 3	
fino a circa il 80% = 4	
fino a circa il 100% = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No = 1	
Si = 5	
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No = 0	
Non ne abbiamo memoria = 1	
Si, sulla stampa locale = 2	
Si, sulla stampa nazionale = 3	
Si, sulla stampa locale e nazionale = 4	
Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
a livello di addetto = 1	
a livello di collaboratore o funzionario = 2	
a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3	
a livello di dirigente d'ufficio generale = 4	
a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	
punteggio assegnato	2
Valore stimato dell'impatto (media punteggi come sopra assegnati)	1,00
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto	2,67

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L.- Unipersonale

Sede :
Via Spagnolini n.7
63813 Monte Urano (FM)

Tel. 0734 843593
Fax 0734 805916
web: www.monteuranoservizi.it
e-mail info@monteuranoservizi.it

Capitale Sociale 10.000 euro i.v.
N. Iscrizione C.C.I.A.A. di Fermo,
Codice Fiscale / P.IVA 01754300448
Numero R.E.A. 170843